



Publif@rum 26, 2016

Du labyrinthe à la toile / Dal labirinto alla rete

Luisa VILLA

Caro Sergio...

Nota

Il contenuto di questo sito è regolato dalla legge italiana in materia di proprietà intellettuale ed è di proprietà esclusiva dell'editore.

Le opere presenti su questo sito possono essere consultate e riprodotte su carta o su supporto digitale, a condizione che siano strettamente riservate per l'utilizzo a fini personali, scientifici o didattici a esclusione di qualsiasi funzione commerciale. La riproduzione deve necessariamente menzionare l'editore, il nome della rivista, l'autore e il documento di riferimento.

Qualsiasi altra riproduzione è vietata senza previa autorizzazione dell'editore, tranne nei casi previsti dalla legislazione in vigore in Italia.

Farum.it

Farum è un gruppo di ricerca dell'Università di Genova

Pour citer cet article :

Luisa VILLA, *Caro Sergio...*, Du labyrinthe à la toile / Dal labirinto alla rete , Publifarum, n. 26, pubblicato il 2016, consultato il 16/11/2018, url: http://publifarum.farum.it/ezine_pdf.php?id=357

Editore Publifarum (Dipartimento di Lingue e Culture Moderne - Univerità di Genova)

<http://www.farum.it/publifarum/>

<http://www.farum.it>

Documento accessibile in rete su:

http://www.farum.it/publifarum/ezine_articles.php?art_id=357

Document généré automatiquement le 16/11/2018.

Caro Sergio...

Luisa VILLA

Caro Sergio,
per il tuo pensionamento
tra il pianto e il riso
ti scrivo una poesia.
Per metro è stentata,
per rima è scontata,
ma è il cuore a dettarla
ed è tutta mia.

Caro Sergio,
in questo frangente
va il pensiero
ai bei giorni passati:
tutti i fatti e i misfatti,
i Rettori e la Gatti,
gli studenti e i colleghi,
i Consigli e i Senati.

Caro Sergio,
che con fantasia
ci hai guidati
in perigliosi anni:
bravamente al timone
del nostro barcone,
senza darti delle arie,
senza fare troppi danni.

Caro Sergio,
tra siti web e banche dati
ti sei sempre
fieramente destreggiato,
e l'E-Learning, il tuo pallino,
ci ha strappato un sorrisino
ma alla fine
lo abbiamo apprezzato.

Caro Sergio,
e che dire del Tempo
che ci ha ordito
questa surreale trama?
Per un po' cammina lento,
poi accelera violento,

ci strapazza e ci divora
con brutale brama.

Caro Sergio,
ci hai insegnato a sorriderne!
Questa è certo la lezione
più perfetta;
l'altra, di cui faccio tesoro
e che vale più dell'oro,
la diciamo in genovese:
chi nu cianze nu tetta.

Luisa Villa

Ottobre 2015

Pour citer cet article :

Luisa VILLA, *Caro Sergio...*, Du labyrinthe à la toile / Dal labirinto alla rete , Publifarum, n. 26, pubblicato il 2016, consultato il 16/11/2018, url: http://publifarum.farum.it/ezine_pdf.php?id=357